COMUNE DI PERNUMIA

PROVINCIA DI PADOVA

REGOLAMENTO COMUNALE
RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. 18/04/2016, N. 50 E ALTRI.

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 33 del 9/7/2019

CAPO I
Disposizioni generali

ART. 1
Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - di seguito denominato «Codice» - e si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche di lavori, servizi e forniture a cura del personale interno.
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per lo svolgimento delle diverse funzioni e per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alle valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività, ai sensi dell'art. 24 del Codice.
4. Il presente Regolamento sostituisce ogni e qualsiasi Regolamento Comunale vigente in materia.

ART. 2
Ambito di applicazione

1. Le somme di cui all'art. 113 del Codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le funzioni tecniche inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro; comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'art. 106 del Codice, ad eccezione della fattispecie di cui allo stesso art. 106, comma 2 del Codice.
3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie.
4. Sono ammessi all'incentivazione tutti i contratti di lavori, forniture e servizi.

ART. 3
Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione

1. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 dell'art. 113 del decreto, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi a base di gara.
2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati delle funzioni tecniche amministrative, del piano della sicurezza, della direzioni lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti d'innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché dell'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.
4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verifichino dei ribassi. In caso di varianti e/o affidamenti complementari l'incentivo verrà corrisposto nella stessa misura di cui al precedente articolo 2.
6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno dei quadro economico del relativo progetto.

ART. 4
Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del dirigente/responsabile preposto al servizio, garantendo una opportuna rotazione dei personale.
2. Lo stesso responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati dei collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato dei certificato di regolare esecuzione nonché, su indicazione dei responsabile dei procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della funzione tecnica e della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.
4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
   a) il responsabile unico del procedimento – R.U.P.;
   b) il tecnico o i tecnici incaricati dell'ufficio della direzione lavori/contratto in possesso dei requisiti di cui all'art. 24 comma 3 del codice che assumono la responsabilità professionale firmando i relativi elaborati;
   c) il personale amministrativo/tecnico incaricato della programmazione pluriennale degli investimenti per affidamento di lavori pubblici e acquisti di beni e servizi nonché il personale amministrativo/tecnico incaricato della verifica preventiva dei progetti, della predisposizione e controllo delle procedure di bando ed esecuzione dei contratti pubblici;
   d) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
   e) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori ed il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
   f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo, o della certificazione di regolare esecuzione;
   g) i collaboratori tecnici che redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte degli elaborati dell'opera e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
   h) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso, da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile dei procedimento, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione dei dirigente, ovvero dello stesso responsabile del procedimento.
5. Il personale incaricato della funzione tecnica e quello che partecipa nelle varie fasi potranno svolgere l'incarico anche in orario straordinario; in tal caso le ore eccedenti l'orario

ordinario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente.

CAPO II
Ripartizione dell'incentivo

ART. 5
Ripartizione

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente/responsabile, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, preposto alla struttura competente, secondo le percentuali stabilite dal comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.
2. Per progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,6% (pari all'80% del 2%) secondo la seguente ripartizione:
   a) il responsabile del procedimento e funzione di responsabile dei lavori, beni o servizi: 30%
   b) Il personale tecnico amministrativo che svolge attività di programmazione della spesa per investimenti, verifica preventiva dei progetti: 15%
   c) Il personale tecnico amministrativo che svolge attività di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici firmando i relativi elaborati: 15%
   d) i collaboratori che, pur non firmando la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, verificano i dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici, aggiornamento del sistema di monitoraggio OO.PP., SIMOG, ANAC, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: 10%
   e) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori, forniture e servizi: 10%
   f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione e conformità: 10%
   g) il personale che svolge attività di coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva 5%

ART. 6
Incarichi interi o parziali

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di spesa.
2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.
3. Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all' esterno, purché non vengano affidati all'esterno i servizi di supporto al RUP.

CAPO III
Termini temporali o penalità

ART. 7
Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, i termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

CAPO IV
Disposizioni diverse

ART. 8
Pagamento del compenso incentivante

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal dirigente/responsabile (nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse, nel qual caso lo stesso viene liquidato dal Segretario Comunale) preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.
2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli eventuali incentivi corrisposti da altre amministrazioni.

CAPO V
Altre forme di incentivi

ART. 9
Acquisti mediante M.E.P.A. o CONSIP

Rientrando anche gli acquisti in rete mediante la piattaforma MEPA e/o CONSIP nell'ambito di applicazione del presente regolamento giusto il comma 4 dell'articolo 2 sugli stessi verrà calcolato il compenso incentivante di cui al regolamento e la ripartizione avverrà con il criterio sopra stabilito e determinato. Nella determinazione di incarico sarà cura del responsabile del procedimento inserire la quota spettante al settore sulla base dell'ordine effettuato, sempreché rientrante tra i lavori, le

forniture e i servizi, nel quadro economico con il relativo impegno di spesa e individuazione delle figure partecipanti al procedimento e le percentuali e quote di liquidazione.

ART. 10
Accordi pubblico – privati (art.6 L.R. 11/2004)

Ai sensi dell'art.6 della L.R. n.11/2004 l'Amministrazione Comunale può concludere accordi con soggetti privati per inserire nel P.I. proposte e progetti di rilevante interesse pubblico, nel rispetto della legislazione e pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio nei diritti di terzi.
Nell'ambito degli accordi pubblico privati, con riferimento al calcolo del valore del beneficio pubblico, da corrispondere all'Amministrazione Comunale, viene determinato un incentivo per il personale dell'Ufficio di Piano pari al 2% del valore suddetto.
La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente/responsabile, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, preposto alla struttura competente, secondo le percentuali stabilite dal comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità delle attività svolte.

ART. 11
Centrale Unica di Committenza (C.U.C.)

Essendo stata istituita presso il Municipio di Monselice la C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) per i comuni di Monselice, Pernumia e Tribano, e per gli Enti che eventualmente dovessero essere inclusi nell'elenco, per l'espletamento delle procedura di gara per gli affidamenti al di sopra dei 150.000,00, alla stessa spetta un compenso incentivante che verrà calcolato nella misura del 20% delle spese richieste, all'Ente titolare dell'appalto, sulla base del regolamento approvato, per il funzionamento della C.U.C. stessa, dalle Amministrazioni aderenti.
Tale percentuale, così come sopra determinata, verrà distribuita alle figure partecipanti al procedimento di gara secondo le aliquote stabilite dal Responsabile Unico del Servizio.

CAPO VI
Norme finali

ART. 12
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue alla avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.
2. Le norme di cui al presente regolamento si applicano agli incentivi maturati alla data di entrata in vigore del Codice e quindi da calcolare sui progetti esecutivi (o all'ultimo livello di progettazione da porre a base di gara) approvati dopo il 19 aprile 2016 nonché ai contratti affidati dopo il 19 aprile 2016 (cosi come previsto dalla Deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Autonomie, n. 18 del 2/5/2016).
3. Gli incentivi maturati precedentemente alla data di entrata in vigore del Codice saranno erogati secondo la disciplina previgente.

ART. 13
Disposizioni finali di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alle norme del Codice (D.Lgs. 50/2016) ed alle disposizioni collegate, vigenti in materia.